



## L'Islam: universo sunnita e sciita

Un percorso bibliografico

a cura di  
*Antonio Cuciniello*

La presente bibliografia non vuole avere carattere di esaustività, ma ha lo scopo di offrire un quadro di riferimento per tutti coloro che necessitano di avere indicazioni bibliografiche su un mondo vasto e plurale quale quello dell'Islam. A tale scopo, viene fornito un panorama generale delle pubblicazioni, in lingua italiana, che trattano di Islam da vari punti di vista: storico, religioso, spirituale, dottrinale, culturale, giuridico.

⇒ Alla fine di ogni titolo disponibile presso il [Centro di Documentazione della Fondazione ISMU](#) (è indicata la relativa segnatura (es. **REL/3478**).

- Abu Zayd, N.H. (2002), *Islam e storia. Critica del discorso religioso*, Bollati Boringhieri, Torino.

Il testo presenta una raccolta di testi di Abu Zayd. Il punto di partenza di questi scritti è il carattere storico del testo coranico, nel senso che la Rivelazione si è prodotta in un periodo preciso, in un luogo determinato e in una certa lingua. Essa costituisce un prodotto culturale, sicché per leggere oggi il Corano occorre cominciare con il restituirlo al suo contesto, sottoponendolo a una duplice analisi, storica e linguistica. Posizione questa che impedisce qualsiasi manipolazione politica o ideologica.

- Abu Zayd, N.H. (2004), *Una vita con l'Islam*, Il Mulino, Bologna. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5129**

Nato nel 1943 in Egitto, Abu Zayd cresce nel villaggio di Quhafa dove ancora bambino diventa "portatore del Corano". Dopo un percorso formativo insolito, approda all'università dove comincia la sua avventura intellettuale che lo porterà alla scoperta dell'ermeneutica e delle moderne scienze del linguaggio. Nel 1995 gli viene mossa l'accusa di apostasia e nelle moschee infuria contro di lui una violenta campagna denigratoria. Questo volume intreccia memorie personali e riflessioni di largo respiro, sullo sfondo delle vicende mediorientali degli ultimi decenni. Abu Zayd racconta la sua fede, parla di libertà e democrazia, dei rapporti tra religione e politica nell'Islam in un libro che si pone come vero e proprio ponte fra due culture.

- Abu Zayd, N.H. (2012), *Testo sacro e libertà. Per una lettura critica del Corano*, Marsilio, Venezia.

Abu Zayd è stato un intellettuale musulmano in grado di cogliere le sfide della modernità e di tradurle nella sua cultura. Al centro del suo progetto una lettura ermeneutica, storica e umanistica del Corano e l'affermazione di un pensiero critico in grado di intrecciare l'Islam con la cultura della libertà e del pluralismo. Il libro, che raccoglie scritti per la maggior parte inediti, è un omaggio ai temi più attuali del dibattito su Islam e diritti umani che l'autore ha lasciato: la questione di genere, le pene corporali, la shari'a, la finanza islamica, la relazione con altre confessioni e culture, l'apostasia, la poligamia. Un grande rigore scientifico si accompagna a una profonda religiosità al servizio della comprensione di quei versetti più critici, meno chiari o nei quali sembrano dominare i concetti di violenza e ingiustizia, spesso considerati all'origine della dicotomia tra pensiero islamico e modernità.

- Affatato, P., Giordana, E. (2005), *A oriente del Profeta. L'islam in Asia ai confini del mondo arabo*, ObarraO, Milano.

Il libro intende riempire una lacuna sulla conoscenza dell'Islam in Asia. L'Islam più noto è quello arabo mediorientale, ma la maggior parte dei credenti in "Allah" vive a "oriente del Profeta", nelle repubbliche centroasiatiche dell'ex Urss, nel subcontinente indiano, nel Sudest asiatico e in Cina. Sono 670 milioni, la metà dei musulmani del pianeta. L'Islam si è diffuso nei vari paesi, ne ha permeato la cultura, è stato a sua volta influenzato da elementi etnici e culturali del patrimonio religioso locale. Il testo è una raccolta di saggi curati da specialisti che tracciano dimensioni e caratteristiche dell'Islam asiatico nelle diverse aree con uno sguardo particolare al rapporto con la politica, per indagare se linee di pensiero islamico siano penetrate nei gangli del potere.

- Ahmed, L. (1995), *Oltre il velo. La donna nell'Islam da Maometto agli ayatollah*, La Nuova Italia, Firenze. **Cedoc Ismu: segnatura REL/2779**

Il testo ricostruisce storicamente la nascita e la diffusione di costumi e comportamenti riferiti alle donne nell'Islam (il velo, l'harem, la segregazione, ecc) mettendo in rilievo come molti di essi derivino da altre culture e non siano una "invenzione islamica". Inoltre, affronta le critiche del femminismo occidentale alla condizione moderna della donna nell'Islam, evidenziando come esse rischino da un lato di alimentare posizioni xenofobe e dall'altro di alimentare il radicalismo islamico. Infine, sostiene (ed è la tesi provocatoria ed originale dell'autrice) che la via dell'emancipazione delle donne islamiche non deve limitarsi all'importazione dei modelli del femminismo occidentale, ma può passare attraverso l'accettazione e la reinterpretazione critica della propria tradizione culturale e religiosa.

- Amir-Moezzi, M.A. (2016), *L'islam degli sciiti. Dalla saggezza mistica alla tentazione politica*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna.

Con 200 milioni di fedeli gli sciiti rappresentano un quinto della totalità dei musulmani e si caratterizzano per la particolare concezione dell'autorità religiosa, affidata all'imam. Ritenono, infatti, che la successione di Muhammad spetti esclusivamente al genero e cugino Alì e ai suoi discendenti da parte di Fatima, figlia del profeta. Al contrario, secondo i sunniti, il successore, conosciuto con il nome di califfo, è a capo dello stato musulmano. Solo una corrente dello sciismo è fondamentalista e nutre ambizioni politiche: è quella che nel 1979 ha prodotto il movimento khomeinista in Iran e la trasformazione della monarchia in una repubblica islamica.

- Amir-Moezzi, M.A., Zilio-Grandi, I. (a cura di) (2007), *Dizionario del Corano*, Mondadori, Milano.

Un dizionario con oltre 400 brevi saggi per conoscere il Libro Santo dei musulmani; le voci sono curate dai più importanti islamologi di Francia, Italia, Belgio, Tunisia, Algeria, Israele e Iran. L'Islam e la civiltà islamica sono presentati in una prospettiva storica e geografica e nel rapporto con le altre religioni.

- Atighetchi, D. (2002), *Islam, musulmani e bioetica*, Armando Editore, Roma. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5239**

Il volume rappresenta un'ampia e sistematica analisi delle problematiche religiose, sociali e politiche che, nel mondo islamico, accompagnano le nuove tecnologie bio-mediche e vuole offrire un tentativo di riflessione unitaria su tre piani: riflessione giuridica, leggi dello Stato e condotta dei fedeli. Un'attenzione particolare viene dedicata nel testo all'Arabia Saudita e all'Egitto, sia per il prestigio dei rispettivi organismi giuridico-religiosi, sia per l'importante ruolo rappresentativo svolto da questi due Stati nel contesto musulmano.

- Bausani, A. (2006), *Il Corano*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano. **Cedoc Ismu: segnatura REL/6069**

Edizione del Corano a cura di Alessandro Bausani, di quello che per tutti i musulmani è il Libro, lo scrigno delle rivelazioni che Muhammad ha ricevuto da Dio attraverso l'arcangelo Gabriele. Un testo che oggi è sempre più indispensabile anche ai lettori laici, per una comprensione della profondità assoluta della religione islamica e quindi del presente.

- Bausani, A. (2006), *L'Islam. Una religione, un'etica, una prassi politica*, Garzanti, Milano. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5741**

L'Islam non è soltanto una religione, ma una concezione globale e integrata della storia, della cultura, dell'etica, del diritto. D'altro canto, proprio perché è vicino alle altre religioni monoteistiche, spesso si crede di conoscerlo incorrendo in pregiudizi e luoghi comuni. Bausani da un lato mette in evidenza l'originalità dell'Islam, pur segnalando l'essenziale identità del suo monoteismo con quello ebraico-cristiano; e dall'altro cerca di soddisfare la curiosità di un occidentale su quello che il musulmano medio crede, pensa e sente. Si sofferma in particolare sulla teologia, la legge canonica e la mistica dell'Islam sunnita.

- Bernardini, M. (2003), *Storia del Mondo islamico (VII-XVI sec.): il Mondo iranico e turco*, vol. 2 Einaudi, Torino.

Particolare attenzione è stata riservata alle vicende politico-istituzionali relative alle componenti persiana e turca di Iran, Anatolia e Asia Centrale. La storia della vasta area persiana, sconvolta dall'avvento dell'Islam e dal successivo crollo dell'impero sasanide, fu caratterizzata da una frammentazione territoriale che terminò solo con la nascita dell'impero safavide agli inizi del XVI secolo. Con l'espansione dei Turchi, apparsi nel califfato dapprima come schiavi, e poi dei Mongoli, i popoli del Medio Oriente vissero un altro cambiamento epocale.

- Branca, P. (1995), *Introduzione all'Islam*, Ed. S. Paolo, Cinisello Balsamo.

Dopo un capitolo introduttivo in cui le origini e alcuni tratti caratteristici dell'Islam vengono ricollegati con l'ambiente culturale che ne ha visto la nascita, il libro presenta la figura di Mu-

hammad nei suoi aspetti salienti e offre una panoramica dello sviluppo storico dell'Islam. Viene poi esposta la dottrina islamica a partire da un'analisi approfondita delle fonti, il Corano e la Sunna. Si passa quindi a un attento esame degli articoli del credo e delle pratiche del culto. Un capitolo è dedicato ai vari raggruppamenti storici del mondo musulmano e al sufismo. Ampio spazio è riservato infine alle correnti dell'Islam moderno e alle nuove sfide poste dal più stretto contatto tra Occidente e mondo arabo.

- Branca, P. (2000), *I musulmani. Per secoli li abbiamo temuti, ora dobbiamo conoscerli*, Il Mulino, Bologna. **Cedoc Ismu: segnatura REL/4148**

Nel corso della sua storia, l'Islam è diventato una delle maggiori tradizioni religiose del mondo. Nata in Arabia e diffusasi a partire dal VII secolo d.C., impegnata per secoli in un confronto anche militare con l'Occidente, la religione musulmana è profondamente radicata in una vastissima area che va dal Marocco all'Indonesia, dall'Africa all'Europa, e anche in Italia è diventata la seconda confessione per numero di fedeli. A dispetto dell'immagine monolitica che ne viene data, si tratta di una civiltà molto diversificata a seconda delle aree geografiche: questo libro ne ripercorre la storia, i principi del credo, i precetti del culto, sino alle forme e alle correnti del pensiero religioso.

- Branca, P. (1991), *Voci dell'Islam moderno. Il pensiero arabo-musulmano fra rinnovamento e tradizione*, Marietti, Genova. **Cedoc Ismu: segnatura REL/726**

Si tratta di un'ampia scelta antologica di autori rappresentativi del modernismo islamico, suddivisi in sezioni che rimandano alle fasi principali del rapporto con l'Occidente, vissuto come modello e insieme ostacolo alla realizzazione dell'Islam. La prospettiva storica, sorretta dall'idea che si riproporrebbero oggi processi analoghi a quelli che l'Islam conobbe nel suo periodo di formazione, permette di cogliere e valutare meglio l'esito, a prima vista paradossale, di una secolarizzazione che, iniziata in campi profani come le istituzioni politiche, la lingua, la letteratura, è costretta oggi a cedere il passo a una concezione del cambiamento in termini religiosi. Molteplici le cause di questo ritorno, tra cui il fatto che i vari movimenti riformatori si sono svolti sotto l'egida della "salafiyya", ossia di una concezione restauratrice del valore esemplare delle origini.

- Branca, P. (2001), *Il Corano. Il libro sacro della civiltà islamica*, Il Mulino, Bologna. **Cedoc Ismu: segnatura REL/4745**

Accostarsi alla cultura islamica senza conoscere il Corano è forse anche più riduttivo che guardare alla storia dell'Occidente senza tenere conto della Bibbia. Resterebbe precluso, al di là della conoscenza degli articoli di fede, l'accesso alle letterature, al pensiero, al diritto e agli usi e costumi di un'area immensa che ruota intorno a questo testo sacro, che nessuna rivoluzione ha spostato dalla posizione centrale che esso occupa da più di 14 secoli. Le suggestive e numerose citazioni da quello che è un grande monumento letterario, oltre che un codice religioso, danno al lettore un'idea della carica evocativa del Corano e costituiscono un primo passo verso la sua conoscenza.

- Branca, P., Cuciniello, A. (2006), *Destini incrociati. Europa e Islam*, Fondazione Achille e Giulia Boroli, Milano. **Cedoc Ismu: segnatura REL/6057**

Il secolare confronto fra Occidente e Islam trova nella regione mediterranea il suo fulcro originario. L'Europa cristiana e i potentati arabo-musulmani ne sono stati i principali protagonisti. Le irriducibili differenze religiose e culturali, oltre ai conflitti politici e militari, non hanno escluso un fecondo scambio di influssi ad ogni livello tra due civiltà strettamente correlate,

non solo per prossimità geografica, ma anche per origini condivise e percorsi intrecciati. Ripercorrere questa lunga storia comune, con le sue luci e le sue ombre, può aiutare a comprendere meglio le dinamiche che ancora oggi interessano un delicato e controverso rapporto. Il libro si propone di offrire un'immagine completa e aderente alla realtà, rispetto alle molte semplificazioni che da una parte e dall'altra alimentano pregiudizi e ostilità.

- Burman, E. (1988), *Gli assassini. La setta segreta dei sacri killers dell'Islam*, Convivio, Firenze.

La leggenda della più oscura e temibile setta del mondo islamico medievale: i Nizariti, conosciuti anche con il nome di "Setta degli Assassini" o semplicemente "Assassini". Il lavoro di Burman ricostruisce interamente la storia di questa setta sciita minoritaria che, in un paese allora sunnita, sotto la guida del loro capo carismatico, Hasan, prese nel 1090 il controllo del forte di Alamut ed estese la propria influenza all'Iran e alla Siria.

- Campanini, M. (2003), *Islam e politica*, Il Mulino, Bologna. **Cedoc Ismu: segnatura REL/4937**

Il libro esamina i fondamenti storici della politica a partire dall'esperienza di Muhammad per giungere, attraverso l'analisi della nascita delle scuole di diritto e dei dibattiti della teologia dialettica, alla discussione delle teorie politiche fondamentali dello sciismo e del sunnismo. Un breve capitolo affronta la questione della teorizzazione politica della filosofia.

- Campanini, M. (2013), *Il Corano e la sua interpretazione*, Editori Laterza, Roma-Bari.

Il Corano, libro sacro dell'Islam e della cultura islamica, è per antonomasia, "il Libro". Testo religioso, spirituale pratico a un tempo, di Dio, inimitabile per suo stesso assunto, libro dai molti nomi e dai molteplici modi di lettura, "mare profondo" che non può essere esaurito: accostarsi a esso rappresenta per gli occidentali un'impresa irta di difficoltà. Il volume propone un percorso di conoscenza e comprensione del Corano: le vicende della composizione, la struttura, i temi portanti e, soprattutto, l'interpretazione, indispensabile chiave d'accesso al messaggio divino.

- Campanini, M. (2015), *Quale Islam? Jihadismo, radicalismo, riformismo*, Editrice La Scuola, Brescia.

I fatti terroristici di gennaio e novembre 2015 a Parigi rischiano di evocare equazioni tra Islam e terrorismo, alimentando confusioni culturalmente infondate. Ponendo la domanda "Quale Islam?" il testo invita il lettore, in modo argomentato e storiograficamente fondato, a comprendere il volto plurale del mondo musulmano, non riducibile a quello jihadista rappresentato da Isis e Al-Qaeda. Un percorso dalle origini delle parole Islam, musulmano, jihad (nella sua dimensione spirituale di lotta interiore) al loro articolarsi nelle divisioni tra sunniti e sciiti, alla radicalizzazione dell'Islam politico nell'età del coloniale e post-coloniale, agli scenari contemporanei legati all'ascesa del Califfato.

- Campanini, M. (2016), *I sunniti. Dalle origini allo stato islamico*, Il Mulino, Bologna.

Il 90% circa dei musulmani si riconosce nella tradizione religiosa sunnita, che rappresenta l'"ortodossia" rispetto alla corrente minoritaria sciita, sorta dalle lotte civili per la successione dopo la morte del Profeta. Oltre a delineare un quadro storico e dottrinale del sunnismo, il volume fa chiarezza sulle correnti che agitano il mondo sunnita contemporaneo, da quelle riforme

miste e moderate a quelle conservatrici e radicali, a quelle più estremiste che hanno rivendicato il ritorno al califfato tradizionale.

- Campanini, M. (a cura di) (2005), *Dizionario dell'Islam. Religione, legge, storia, pensiero*, BUR, Milano.

Questo dizionario ambisce a fornire un'informazione aggiornata e puntuale sugli aspetti più importanti dell'Islam in quanto religione e concezione del mondo, sotto il profilo storico, teologico, filosofico e giuridico, onde consentire al lettore di avvicinarsi ad essa in modo obiettivo ed equilibrato. Il dizionario mira alla qualità più che alla quantità dell'informazione e perciò alcune delle voci si configurano non tanto e non solo come lemmi esplicativi, ma come dei veri e propri piccoli saggi.

- Capezzone, L., Salati, M. (2006), *L'islam sciita, Storia di una minoranza*, Edizioni Lavoro, Roma. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5784**

Le vicende internazionali degli ultimi trent'anni, dalla Rivoluzione islamica in Iran nel 1979 fino all'attuale guerra in Iraq, hanno portato improvvisamente alla ribalta non solo la realtà globale del mondo musulmano, ma una delle componenti - lo sciismo - che fin dall'origine della civiltà arabo-islamica ne ha segnato la storia. Questo libro delinea un quadro storico sintetico ma esaustivo della corrente sciita, per comprenderne la nascita, l'evoluzione, e l'incidenza nella storia del mondo arabo-islamico. Lo sciismo ha dato vita ad una molteplicità di espressioni intellettuali e politiche di dissenso, sfociate a volte in forme di pensiero eterodosso, manifestandosi nella teologia, nel diritto, nella filosofia e nella scienza.

- Castro, F. (2007), *Il modello islamico*, Giappichelli, Torino.

Alla base del presente volume vi sono oltre cinquant'anni di ricerche e didattica, condotti da Castro, sul diritto musulmano e gli ordinamenti contemporanei degli stati che affondano le proprie radici nella ininterrotta tradizione giuridica dell'Islam. I grandi e irreversibili cambiamenti avvenuti nel corso dell'ultimo secolo nel mondo arabo-musulmano hanno provocato profondi mutamenti anche nella cultura giuridica dei paesi islamici che si presentano, oggi, in molti settori del diritto. In altri, invece, come nello statuto personale, la distanza di valori e regole appare incolmabile. Resta centrale, quindi, la conoscenza della storica dialettica tra diritto religioso e potere politico, che è la principale chiave di lettura delle dinamiche giuridiche dell'Islam del passato e del presente.

- Corbin, H. (2012), *Nell'Islam iranico 1. Lo shi'ismo duodecimano*, Mimesis, Milano.

All'interno dell'Islam, l'Iran, con i suoi poeti, cantori, mistici e pensatori, ha costituito fin dall'origine un universo del tutto particolare. Rappresenta una spiritualità profonda e una vocazione specifica che ha inizio prima dell'affermazione della religione del Profeta e va ricercata, prima di tutto, nelle radici mazdee. È portatore di un messaggio il cui significato nei secoli non è mai venuto meno e dialoga con gli spirituali di ogni tradizione, orientali e occidentali. Per Henry Corbin è fondamentale che il fatto religioso sia lasciato mostrarsi secondo un metodo fenomenologico e la sua comprensione intima non sia snaturata da considerazioni che rimangono su altri livelli.

- De Goeje, M.J. (2015), *I carmati*, Relapsus, Gallarate.

Miscredenti, sacrileghi, blasfemi ed empì fino al delirio, ma anche pervertiti, depravati, incestuosi e schernitori delle prescrizioni coraniche. I nemici dei carmati, nel X secolo descrissero a tinte fosche quello che considerarono il peggior fantasma che si potesse materializzare nelle

piane del deserto. In realtà, l'orientalista De Goeje al centro del mondo musulmano riscoprì le imprese e le conquiste di un singolare culto razionalista e spiritualista, capace di trasformarsi in esperienza ribelle e rivoluzionaria, la sola e unica grande forza in grado di minacciare costantemente le pretese centripete del califfato storico. I carmati possono essere correttamente definiti gli antenati degli Assassini di Alamut.

- dePrémare, A.-L. (2014), *Alle origini del Corano*, Carocci, Roma.

Prima di essere un libro, il Corano è stato un insieme di messaggi trasmessi da Muhammad. Ma come sono divenuti un libro? A questa domanda, oggi viene normalmente data una risposta semplice: sotto il califfo 'Uthman (r. 644-656), raccogliendo tutti questi messaggi, è stato composto un libro che ha acquisito lo statuto di Rivelazione. Eppure, gli storiografi musulmani dei primi secoli suggeriscono che la redazione del testo coranico conobbe una storia ben più complessa, che si concluse solo nel X secolo. In questo libro de Prémare affronta le origini del Corano alla luce dei metodi propri all'attuale ricerca sulla letteratura religiosa.

- Declich, L. (2016), *Islam in venti parole*, GLF editori Laterza, Roma-Bari. **Cedoc Ismu: segnatura REL/8892**

Le 20 parole rappresentano tappe di un itinerario che tocca storia, cultura e religione, antropologia e sociologia, economia e politica. Alcune sono più conosciute, come *Allah* e *jihad*, *din* (religione), altre, come *umma* (comunità) e *iman* (fede), sono meno conosciute, ma altrettanto essenziali. Altre ancora, come islamofobia e terrorismo, affrontano direttamente i nodi sui quali si concentra il discorso pubblico sull'Islam. Alla base di tutto c'è la curiosità verso mentalità, popoli e storie di un mondo che ancora si conosce poco e che ha sempre esercitato grande fascino.

- Donini, V.M., Scolart, D. (2015), *La shari'a e il mondo contemporaneo*, Carocci, Roma.

Il dibattito che da decenni scuote il mondo islamico circa il ruolo della shari'a negli ordinamenti giuridici nazionali è divenuto di grande interesse in Europa anche a seguito degli avvenimenti politici e sociali degli ultimi anni. Le autrici ricorrono alla chiave del diritto per proporre al lettore la conoscenza di mondi vicini (il Maghreb, il Medio Oriente) e lontani (la Penisola araba, l'Islam asiatico e africano), ripercorrendone la storia giuridica e soffermandosi sugli istituti principali del diritto contrattuale, di famiglia, penale e costituzionale. L'obiettivo è analizzare i modi e le forme del rapporto tra shari'a e diritto statale anche alla luce delle possibili influenze esercitate prima dal colonialismo e oggi dalla globalizzazione. Problemi, successi e prospettive nel ricorso alla shari'a sono l'oggetto dell'analisi che le autrici compiono adottando un approccio geopolitico che permette di illustrare puntualmente le specificità delle singole realtà nazionali.

- Endress, G. (2000), *Introduzione alla storia del mondo musulmano. Per capire l'Islam, le sue società e le sue culture*, Marsilio, Venezia. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5795**

Inizia, verso il 610 dopo Cristo, la storia dell'Islam: Muhammad, il mercante della Mecca, si convinse di una verità che gli si era manifestata come una rivelazione e la cui diffusione divenne da quel momento lo scopo della sua vita. Il messaggio, dato agli Arabi nella loro lingua, parlava della bontà e dell'onnipotenza di un unico Dio e forniva anche gli elementi del sistema legale e di governo che avrebbero costituito il fondamento dell'Islam. Il libro di Endress non è un'esposizione narrativa, ma un vero manuale con cronologia generale e bibliografia ed è stato scritto per fornire un'introduzione ai concetti e ai problemi fondamentali dei popoli musulmani.

- Filorano, G. (a cura di) (2015) *Islam*, Editori Laterza, Roma-Bari.

Il volume racconta in sei ampi capitoli la storia dell'Islam dalle origini fino a oggi, fornendo un'esposizione degli avvenimenti principali attraverso i quali l'Islam si è diffuso nel mondo, nonché della ricca articolazione e della varietà di modulazioni assunte dalla sua spiritualità.

- Gabrieli, F. (2001), *Maometto e le grandi conquiste arabe*, Newton Compton, Roma.

Da poveri e oscuri nomadi del deserto, gli Arabi diventarono protagonisti della grande storia grazie all'esperienza religiosa di Muhammad con la fondazione di uno stato arabo che si dilatò progressivamente su buona parte del mondo antico attraverso l'epopea delle conquiste. Avvalendosi direttamente delle fonti arabe e delle indagini dell'islamistica occidentale, questo libro analizza e valuta le linee fondamentali di tale epopea, che tanta parte ebbe nella successiva storia e civiltà dell'Occidente stesso.

- Gritti, R., Anzera, G. (2007), *I partigiani di Ali. Religione, identità e politica nel mondo sciita*, Guerini e Associati, Milano.

Gli sciiti sono i "partigiani di Ali", colui che sarebbe stato indicato dal Profeta come suo legittimo successore e che, quando finalmente fu nominato califfo, venne spodestato da un tiranno usurpatore; il figlio Hussein cercò di riparare all'ingiustizia, ma la sua ribellione, insieme spirituale e politica, fallì: Hussein e i suoi seguaci conobbero il martirio a Kerbala. È questa la radice dell'identità e dell'etica sciita, che unisce l'intransigenza dei principi religiosi e politici, la disponibilità al sacrificio fino al martirio, a un'insopprimibile volontà di emancipazione da una vicenda storica fatta di oppressione e ingiustizia. Il mondo sciita presenta da un lato una spiritualità profonda e veemente, dall'altro una ricerca di modernità, di trasformazioni profonde. Con le componenti moderate e liberali dello sciismo si può intrecciare un dialogo: è ciò che auspicano gli autori raccontando la storia e la cultura, fino alla contemporaneità, dei "partigiani di Ali".

- Guolo, R. (1994), *Il partito di Dio. L'Islam radicale contro l'Occidente*, Guerini, Milano.  
**Cedoc Ismu: segnatura REL/1675**

Si propone una mappa per comprendere la genesi, la storia, le ragioni, le forme d'espressione del fondamentalismo islamico. L'autore descrive la radicalizzazione dei movimenti e la nascita delle organizzazioni terroriste; analizza il ruolo dei mass-media, individuando i capi religiosi e politici che influenzano le grandi masse dei paesi musulmani. Uno studio che ribadisce che il radicalismo islamico può essere ridimensionato facendo appello alle forze politiche e sociali che nel mondo musulmano desiderano la convivenza pacifica.

- Ianari, V. (2015), *Dialogo con l'islam. Sciiti e cattolici davanti al futuro*, Francesco Mondadori, Milano.

Dignitari religiosi sciiti di primo piano provenienti da Iran, Iraq, Libano, Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, assieme a eminenti autorità cattoliche affrontano, in un clima di dialogo costruttivo e concreto, tematiche di grande rilievo e attualità, come il rapporto tra Stato e religione, il ruolo dei credenti nella società contemporanea e delle prospettive di dialogo e collaborazione per il futuro. In una stagione particolarmente delicata nel rapporto tra mondo cristiano e universo islamico, segnata dal dramma dei conflitti in Siria e in Iraq, della violenza esercitata dall'Isis, dai conflitti interni al mondo musulmano, dalle persecuzioni nei confronti dei cristiani e delle minoranze, questo volume indica una via di dialogo praticabile, che apre orizzonti nuovi per il futuro.



- Jouaber-Snoussi, K. (2013), *La finanza islamica. Un modello finanziario alternativo e complementare*, ObarraO, Milano.

Con questo testo l'autrice si propone di tracciare un'immagine accessibile della finanza islamica e di rispondere agli innumerevoli interrogativi che la riguardano, fornendo un quadro chiaro e completo dei principi fondanti, degli strumenti, dei vantaggi, dei limiti di questo modello alternativo e complementare destinato a svolgere un ruolo chiave nei mercati internazionali e ad aprire nuove prospettive agli operatori economico-finanziari.

- Khatami, M. (1999), *Religione, libertà e democrazia*, Editori Laterza, Roma-Bari. **Cedoc Ismu: segnatura REL/4340**

Il libro, che contiene vari saggi su temi di grande interesse quali la religione, la libertà e la democrazia, intende far luce sulla complessità della transizione in corso in Iran in un momento in cui è divenuto necessario. Un'analisi razionale della cultura Occidentale è - secondo Khatami - divenuta necessaria, anche se è necessario distinguere le politiche dai valori: le prime sono da combattere mentre con i secondi è possibile confrontarsi.

- La Martire, C. (2017), *La polemica tra sunniti e ismailiti*, Marcianum Press, Venezia.

La controversia tra Abu Hamid al-Ghazali, massimo campione della "ortodossia" sunnita, e Ibn al-Walid, capo della missione sciita ismailita in Yemen, è un caso raro nella storia dell'Islam. Il confronto tra i due autori, unico nel suo genere, consente di riflettere sugli aspetti che, in ultima analisi, hanno più influenzato le società islamiche, sunnite e sciite, nella loro lunga storia.

- Laoust, H. (1990), *Gli scismi nell'Islam*, ECIG, Genova. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5798**

Accurata ed esaustiva analisi sulla storia dell'Islam attraverso i diversi aspetti del dibattito dottrinale e politico, dai primi Califfi ai giorni nostri. Il testo si propone di offrire il senso della diversità e della ricchezza interiore dell'Islam - così come la sua complessità, diversificato in una pluralità di sette o scuole, talvolta anche reciprocamente combattutesi, per la detenzione dell'unica verità rivelata.

- Lapidus, I.M. (1993), *Storia delle società islamiche. La diffusione dell'Islam*, voll. 3, Einaudi, Torino. **Cedoc Ismu: segnatura STO/1900/1900-1**

L'Islam è la religione dei popoli che abitano le regioni intermedie del pianeta, dalle rive atlantiche dell'Africa al Pacifico, dalle steppe siberiane alle lontane isole dell'Asia meridionale. Quest'opera narra come tali moltitudini siano divenute musulmane e che cosa l'Islam rappresenti per esse. L'opera è così divisa: vol. I "Le origini dell'Islam (VII - XII)", vol. II "La diffusione dell'Islam" (X - XIX), vol. III "I popoli musulmani" (XIX - XX).

- Lewis, B. (1992), *Gli assassini. Una setta radicale islamica, i primi terroristi della storia*, Mondadori, Milano.

La setta degli hashishiyin, oltre a essere all'origine della parola "assassino" in molte lingue europee, rappresenta il primo esempio storico di terrorismo politico organizzato. Tra l'XI e il XIII secolo, gli Assassini, che apparvero in Persia e si diffusero sui monti del Libano e della Siria, si servirono sistematicamente dell'omicidio per rovesciare l'imperante ordine sunnita del mondo islamico. Li guidava un misterioso "Vecchio della Montagna" e le vittime prescelte erano i governanti dell'Islam: monarchi, ministri, generali e funzionari religiosi. I sicari, dopo

aver commesso l'omicidio, non tentavano di fuggire. Al contrario, sopravvivere a una missione era considerato un grande disonore.

- Lo Jacono, C. (2003), *Storia del mondo islamico (VII-XVI secolo)*, vol. 1, Einaudi, Torino.

Il volume esamina in particolare la componente araba dell'Islam, dalle vicende correlate all'attività politica di Muhammad nel VII secolo allo sviluppo conosciuto dai vari califfati nel Vicino e Medio Oriente islamico e nella Penisola iberica. L'Oriente islamico non è un concetto puramente geografico, bensì la rappresentazione di un'area culturale non sempre a Levante o esterna ai tradizionali confini dell'Europa; e come l'Oriente islamico e l'Europa cristiana (specie quella mediterranea) hanno percorso un lungo tragitto storico comune, intessuto di scontri ma anche, e soprattutto, di pacifici scambi e interazioni.

- Lorenzo Declich, L. (2015), *L'islam nudo: le spoglie di una civiltà nel mercato globale*, Jouvence, Milano. **Cedoc Ismu: segnatura REL/8691**

Nella società globalizzata dei consumi, anche la religione percorre le vie del mercato. L'Islam proietta su questa dimensione la sua immagine tra fascino e ombre. Questo libro offre una ricerca sull'Islam nel mercato globale intrapresa a partire dal 2009. Mettendo a frutto fonti diverse, accademiche, giornalistiche, web, questo gradevole, quanto rigoroso viaggio mostra un Islam nudo. Le spoglie della sua civiltà nel mercato globale testimoniano l'integrazione di questa religione nel mondo globalizzato. Ma questa integrazione non è priva di forze oscure, che scatenano reazioni violente. La civiltà di un tempo reagisce e si difende in un processo del quale ancora non conosciamo gli esiti.

- Nasr, S. H. (2016), *Ideali e realtà dell'Islam*, Jouvence, Milano.

Da un punto di vista rigorosamente tradizionale, ma con un linguaggio semplice e accessibile, questo libro consente di immergersi, dall'interno, nella spiritualità islamica, nel suo complesso e sfaccettato universo di sensibilità e specificità. Pensiero e rivelazione, istituzioni giuridiche, ricerca intellettuale, impegno esistenziale e vie esoteriche si intrecciano, diventando il simbolo di quella testimonianza dell'unità divina che è il cuore della fede islamica. Nasr propone in questo libro sei eccezionali lezioni contro ogni pregiudizio, svela gli elementi universali della fede islamica e mette in luce le molteplici corrispondenze con le categorie filosofiche e religiose dell'occidente cristiano.

- Nicelli, P. (2007), *L'Islam nel sud-est asiatico*, Edizioni Lavoro, Roma.

Nel volume emergono realtà complesse e variegata, influenzate da elementi antropologici e culturali prima ancora che teologici e dottrinali. Nell'area presa in esame - Malaysia, Singapore, Brunei Darussalam, Indonesia, Filippine, Indocina -, dove l'Islam giunse tardivamente per mezzo di commercianti e predicatori, il meticcio con le civiltà locali è stato ed è determinante per comprendere dinamiche da noi molto poco conosciute. Volgere uno sguardo attento a questi popoli e paesi lontani è indispensabile per scorgere le possibili vie di una conciliazione tra la fede tradizionale in "Allah" e le sfide di un mondo plurale, come quello in cui saremo sempre più chiamati a convivere.

- Nicelli, P. (2009), *Islâm e modernità nel pensiero riformista islamico*, San Paolo, Cinisello Balsamo. **Cedoc Ismu: segnatura REL/7833**

Nel mondo islamico è in atto da tempo un intenso dibattito circa il rapporto fra tradizione e rinnovamento, all'interno del quale assume un particolare rilievo la questione delle relazioni

fra differenti culture. Dopo alcune premesse che presentano opportunamente le dinamiche interne che hanno animato da sempre il panorama del pensiero islamico, assai meno uniforme e monolitico di quanto si creda, questo lavoro documenta e analizza il dibattito più recente, ricostruendone il contesto e approfondendo alcune delle posizioni più interessanti emerse a riguardo.

- Papa, M., Ascanio, L. (2014), *Shari'a. La legge sacra dell'Islam*, Il Mulino, Bologna. **Cedoc Ismu: segnatura REL/8849**

Oggi le grandi migrazioni di popolazioni di fede musulmana verso l'Europa, la globalizzazione dei mercati, i moti della "Primavera araba", hanno accorciato le distanze tra noi e il mondo islamico rendendo impellente la conoscenza non solo sociale e storica, ma anche giuridica di quelle società. Il volume guida in quel complesso sistema di leggi, conosciuto con il termine Shari'a, che nasce e si sviluppa con l'affermazione dell'Islam e rappresenta l'insieme di regole che disciplinano la vita della comunità dei fedeli musulmani, dal matrimonio ai contratti, alle pene. Gli autori spiegano come si è evoluto il diritto islamico, cosa è oggi e con quali forme ha resistito o meno al processo di modernizzazione giuridica avvenuta negli Stati islamici, dalla fine del XIX secolo fino a oggi.

- Pepicelli, R. (2010), *Femminismo islamico. Corano, diritti, riforme* Carocci, Roma.

La subalternità in cui le donne sono costrette a vivere nei paesi islamici è purtroppo nota anche nel nostro mondo occidentale, in cui pure non manca di riverberare i suoi effetti nefasti e dai risvolti addirittura criminogeni. Meno noto è il fatto che dalla fine del secolo scorso molte donne musulmane hanno cominciato a rivendicare, sia in Oriente sia in Occidente, libertà e diritti. Il fenomeno è stato definito "femminismo islamico". Questo libro racconta la nascita e l'affermazione di questo movimento che si batte contro i settori più integralisti del mondo musulmano, utilizzando come arma il Corano stesso riletto in una prospettiva di genere.

- Pepicelli, R. (2012), *Il velo nell'Islam. Storia, politica, estetica*, Carocci, Roma.

Attorno alla questione del velo gira un dibattito molto acceso sia nei paesi musulmani sia in quelli occidentali. Chi lo indossa vede in esso l'espressione della propria identità religiosa e culturale e, in alcuni casi, politica; chi lo critica lo considera un ritorno al passato, la prova evidente del diffondersi di un Islam oscurantista e misogino. In Occidente, dove è sempre più frequente incontrare donne velate, quest'indumento rappresenta spesso l'emblema della sottomissione femminile e del rifiuto ad integrarsi. Il volume affronta la questione da un punto di vista storico, religioso e sociopolitico in una prospettiva temporale che va dall'alba dell'Islam fino ai giorni nostri.

- Pirone, B. (2014), *Sotto il velo dell'Islam. Famiglia, educazione, sessualità: una guida per comprendere*, Edizioni Terra Santa, Milano. **Cedoc Ismu: segnatura REL/8842**

Grazie alla conoscenza della lingua araba, per il suo libro l'autore può avvalersi delle fonti originali, evitando così traduzioni in altre lingue che generano non pochi fraintendimenti. Il lettore può confrontarsi con rimandi continui al Corano e alla tradizione fondata sugli hadith (o detti) del Profeta, e ai tafsir, o commentari al Corano di autori di alto profilo culturale e religioso. Il libro descrive gli aspetti principali della tematica familiare in ambito islamico: fidanzamento, contratto matrimoniale, rapporti sessuali, nascita ed educazione dei figli, contraccezione, aborto, divorzio, poligamia, uso del velo.

- Pohl, J. (2015), *Teosofia sciita. Per la conoscenza dei sunniti e degli sciiti*, Novalis, Milano.

Il mondo Islamico costituisce un fattore fondamentale nel quadro della politica internazionale, sebbene la conoscenza degli aspetti culturali e religiosi che sottendono a questo fenomeno sia ancora in gran parte basata su stereotipi e su posizioni preconcepite. Il testo vuole essere un contributo per orientarsi su aspetti inerenti sciiti e sunniti con l'obiettivo di evidenziare come, in definitiva, i ricercatori dello spirito parlino ovunque lo stesso linguaggio. In appendice, una breve guida dei termini per comprendere al meglio il mondo islamico.

- Predieri, A. (2006), *Shari'a e Costituzione*, Laterza & Figli, Bari. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5785**

Il sistema del diritto islamico appare connotato – per dirla icasticamente con Predieri – da un “diritto apicale comune”, superiore a quello dei singoli Stati islamici. In questa prospettiva la Shari'a non è una legge, un codice, un decalogo, una tavola, un documento, ma un vero e proprio sistema di valori che trascende il diritto, le diversità etniche, i luoghi, i tempi: in altri termini è un concetto definibile come “meta costituzionale”. Si può dire che essa è la base di ogni organizzazione istituzionale, di ogni ramo del diritto, di ogni politica, anche di ogni Costituzione; è la comunità, la patria, il mondo, la bussola nei momenti delle scelte tragiche, l'elemento unificante: in ultima analisi, la coesione, che negli ordinamenti islamici ha un fortissimo radicamento rappresentato dal comune sentimento religioso.

- Scarcia Amoretti, B. (2009), *Il Corano. Una lettura*, Carocci, Roma.

L'autrice offre un percorso di lettura del Corano che si propone di metterne in luce il peculiare tessuto religioso, così come può essere percepito anche da chi musulmano non è ma vuole avvicinarsi al Libro sacro su cui si fonda l'Islam. Il testo, che offre al lettore un'antologia coranica organicamente ragionata per temi, fruibile anche senza specifiche competenze filologiche, intende far emergere le differenze tra i tre monoteismi abramitici - giudaismo, cristianesimo e Islam - e, nello stesso tempo, contribuire al dialogo ecumenico che, per essere costruttivo e condiviso, non può che partire dalla centralità dell'uomo come soggetto storico e dal riconoscimento di ogni fede a sentirsi portatrice di verità.

- Scarcia Amoretti, B. (2015), *Sciiti nel mondo*, Jouvence, Roma.

Protagonisti politici di primo piano sulla scena mediorientale contemporanea, gli sciiti permangono una realtà poco nota, ma sentita come pericolosa e aliena. Questo libro intende offrire strumenti di conoscenza e di comprensione perché vengano collocati nel complesso quadro del mondo islamico. Si tratta di un profilo della loro storia sin dai primi tempi dell'Islam, nei diversi Paesi in cui sono presenti. Vengono messi in luce gli elementi di continuità con il passato e quelli determinati, invece, dal contesto internazionale a noi più prossimo. Accanto ai fatti storici, però, se ne analizza la specificità religiosa e il contributo all'elaborazione teologica e filosofica dell'Islam nel suo complesso. Pensato per i “non addetti ai lavori”, il libro costituisce nel contempo una sorta di manuale universitario, utile come tale a chiunque coltivi il settore.

- Schacht, J. (1995), *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino. **Cedoc Ismu: segnatura DIR/5782**

Il volume, molto tecnico, presenta una delle più autorevoli ed esaurienti monografie contemporanee sulle problematiche del diritto islamico e ricostruisce l'evoluzione del diritto

all'interno della tradizione ortodossa sunnita, collegandone lo sviluppo all'evoluzione della società islamica nel suo complesso. La prima parte del volume analizza lo sviluppo storico del diritto musulmano prendendo avvio dai suoi fondamentipre-islamici. Ad essa fa seguito la presentazione delle diverse scuole giuridiche sino ai contatti con i sistemi giuridici occidentali. Segue una parte sistematica dove vengono analizzati i concetti, le procedure e le figure giuridiche fondamentali del diritto musulmano. Il volume permette di comprendere i dati fondamentali della concezione islamica del diritto.

- Straface, A. (1998), *Islam: ortodossia e dissenso*, Edizioni Lavoro, Roma.

Il testo propone un'analisi delle principali correnti religiose all'interno dell'Islam, unitamente ai sistemi dogmatico-speculativi delle più importanti scuole teologiche.

- Tabataba'i, A. (2014), *Islam sciita. Dialoghi con Henry Corbin*, Irfan, San Demetrio Corone.

Questo libro raccoglie i documenti riguardanti l'incontro tra Henri Corbin, noto filosofo e orientalista, e Allamah Tabataba'i (1904-1981), filosofo, teologo, commentatore del Corano e studioso di scienze islamiche. I loro dibattiti e scambi epistolari, avvenuti tra la fine degli anni 1950 e gli anni 1960, riguardano alcuni temi della dottrina e della storia dell'islam sciita, e rappresentano un significativo esempio di dialogo interculturale e interreligioso.

- Vanzan, A. (2016), *Gli sciiti. L'altro islam tra cultura e attualità*, Il Mulino, Bologna.

La nascita del Califfato di Siria e Iraq ha prodotto l'acuirsi del conflitto lungo la linea dello scisma tra sunniti e sciiti, aprendo diversi teatri di guerra: Yemen, Libano, Bahrein, Afghanistan, oltre a Siria e Iraq. Una lotta per l'egemonia regionale che coinvolge le identità religiose di milioni di fedeli nell'area e in diaspora. Il libro, ripresentato in edizione aggiornata, chiarisce i molti aspetti dello sciismo, quale componente politico-religiosa cruciale anche nel complesso rapporto tra Occidente e Islam.

- Ventura, A. (2010), *Il Corano*, Mondadori, Milano.

Il Corano rappresenta per più di un miliardo di fedeli dell'Islam la parola di Dio, il riferimento ideale dell'agire quotidiano, l'unico canone di comportamento etico e sociale. La sua conoscenza si impone a chiunque voglia cercare di capire i valori fondanti e gli odierni, evidenti disaggi della seconda religione del mondo. Ma il Corano non è solo un codice di leggi, un'arida summa di obblighi e divieti, come vuole un'immagine tanto distorta quanto sin troppo diffusa. Il lettore potrà scoprire con sorpresa che il suo contenuto strettamente giuridico è modesto se confrontato con gli argomenti predominanti, che sono di natura teologico-religiosa. Il Corano è soprattutto un testo ispirato, un libro di rivelazioni nel quale prevalgono nettamente gli ammonimenti spirituali, le visioni apocalittiche, le storie dei profeti del passato, le prospettive dell'aldilà.

- Vercellin, G. (2000), *Istituzioni del mondo musulmano*, Einaudi, Torino.

L'Islam non è solo una religione, ma anche e soprattutto il referente storico e sociale di realtà etniche, culturali, politiche, statuali, esistenti da quasi millecinquecento anni ed estese su un territorio che va dal Marocco all'Indonesia. Queste realtà, spesso diversissime le une dalle altre, sono accomunate non solo dalla fede in "Allah", ma anche da un insieme di "istituzioni musulmane". Ciò avviene sia ad un livello direttamente collegato alla fede, sia in forme più "secolari" come il rapporto uomo/donna, l'amministrazione della giustizia, la gestione del po-

tere, l'organizzazione urbana. Questo testo discute le istituzioni che nel corso dei secoli hanno regolato, influenzato, condizionato il mondo musulmano.

- Vercellin, G. (2000), *Tra veli e turbanti. Rituali sociali e vita privata nei mondi dell'Islam*, Marsilio, Venezia. **Cedoc Ismu: segnatura REL/5771**

Che cosa afferma davvero il Corano a proposito delle relazioni tra uomini e donne? Quanti e quali poteri hanno avuto e hanno le donne nei mondi musulmani? Qual è il ruolo dei santi e delle sante nell'Islam, religione priva di clero? Quanti tipi di unioni sessuali sono ammesse dalla Sharia, la Legge divina? O, ancora, chi secondo l'Islam mangia la prima mela: Adamo o Eva? E perfino: qual era l'atteggiamento dell'Islam classico verso l'omosessualità? A simili quesiti, ed altri ancora, risponde questo libro che affronta il tema dei rapporti tra i generi nella civiltà musulmana dalle origini coraniche ai giorni nostri, introducendo il lettore alla comprensione della vita sociale e dei comportamenti di coloro che credono nella Parola del Dio Unico.

- Watt W. M. (2001), *Breve storia dell'Islam*, Il Mulino, Bologna.

Partendo dalle origini in seno alle tribù nomadi dell'Arabia del VII secolo, terreno fertile per l'insegnamento di Muhammad, l'Islam viene presentato in questo volume nelle sue diverse dimensioni: quella storico-politica (dal califfato all'espansione dello stato islamico), quella dottrinale così come si declina nel testo coranico, quella etica, indissolubilmente legata al precetto religioso. Un universo dalla fortissima identità culturale, che ha raggiunto apici di raffinatezza filosofica e artistica. L'autore tratta però anche questioni più complesse, come quelle relative alla sfida fondamentalista, al "jihad" e alla condizione della donna nella realtà islamica.

- Watt W. M. (2001), *Cristiani e musulmani*, Il Mulino, Bologna. **Cedoc Ismu: segnatura REL/1670**

Nonostante la derivazione da un comune ceppo abramitico e l'esperienza di momenti di convivenza, musulmani e cristiani sono rimasti a lungo due universi culturali profondamente estranei l'uno dall'altro e in radicale conflitto. E il panorama europeo contemporaneo non sembra offrire momenti di tregua. È per questo che nel ricostruire la storia delle relazioni tra Islam e Cristianesimo Watt si sofferma soprattutto sugli equivoci e sui fraintendimenti reciproci che la costellano, cercando di sgombrare il campo dai pregiudizi e aprire la strada all'incontro e al dialogo tra culture diverse.

- Zaimi, G. (2014), *Hezbollah. Partito politico libanese e milizia iraniana*, Aracne, Ariccia.

Partito politico, movimento religioso, centro di potere economico e finanziario, "stato dentro lo stato", ente a fini assistenziali e caritatevoli, istituzione per la formazione e promozione culturale, forza di sicurezza pubblica, *longa manus* della politica estera iraniana, fazione armata, gruppo terroristico e organizzazione criminale: che cosa è davvero Hezbollah? Il libro analizza tutte le molteplici attività del movimento sciita libanese, sulla base di documenti e testimonianze esclusive, giungendo alla conclusione che, in realtà, Hezbollah riesce ad essere tutte queste cose assieme, dando vita a un modello politico senza precedenti.

- Zani, G.L. (2005), *Educazione in Islam. Fonti, storia, prospettive*, La Scuola, Brescia. **Ce-doc Ismu: segnatura REL/5835**

Il testo segue tre linee documentate e rigorose: la prima fa proprie le suggestioni educative nel Corano, nei detti e nei fatti del Profeta; la seconda analizza i secoli d'oro dell'Islam; l'ultima parte affronta i nodi della modernità e dell'educazione per tutti e gli sforzi per un rinnovamento politico, sociale e culturale.

- Zannini, F. (2007), *L'Islam nel cuore dell'Asia. Dal Caucaso alla Thailandia*, Edizioni Lavoro, Roma.

Solo in tempi recenti gli occidentali hanno cominciato ad accorgersi che l'Islam non è semplicemente quello dei paesi arabi ma che esiste anche un Islam che viene da oriente. Il volume invita il lettore ad aprire gli occhi verso un mondo islamico variegato e multicolore, a compiere un viaggio nel cuore del continente asiatico alla ricerca dell'origine, della presenza e dello sviluppo delle varie società musulmane che vivono fianco a fianco, e talvolta in simbiosi, con quelle indù, buddhiste o confuciane.